

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014

Variazioni nella consistenza dello stato patrimoniale

Stato Patrimoniale	31.12.2013	incrementi	decrementi	31.12.2014
Attivo				
B Immobilizzazioni				
I immateriali				
- consistenza	9.300.316	323.833	0	9.624.149
- ammortamenti	-8.362.888	0	391.636	-8.754.524
	937.428	323.833	391.636	869.625
II materiali				
- consistenza	7.657.924	663.570	0	8.321.494
- ammortamenti	-6.707.197	0	396.883	-7.104.080
	950.727	663.570	396.883	1.217.414
III finanziarie	3.168	150	0	3.318
Totale immobilizzazioni (B)	1.891.323	987.552	788.519	2.090.356
C Attivo Circolante				
I rimanenze				
- lavori in corso su ordinazione	0	55.500	0	55.500
- prodotti finiti	257.792	0	51.208	206.584
	257.792	55.500	51.208	262.084
II crediti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.865.835	409.389	0	4.275.224
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	3.865.835	409.389	0	4.275.224
III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0
IV disponibilità liquide	207.865	0	20.970	186.895
Totale attivo circolante (C)	4.331.492	464.889	72.179	4.724.202
D Ratei e Risconti	26.867	0	7.604	19.263
Totale Attivo	6.249.682	1.452.440	868.302	6.833.821

L'incremento della consistenza delle immobilizzazioni rispetto all'esercizio precedente, pari a 987.552 euro, è dovuto in particolare agli acquisti di beni ad utilità pluriennale (realizzazione di

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014

nuovi allestimenti e migliorie strutturali dell'immobile) destinati a permanere negli esercizi futuri mentre il decremento per 788.519 euro per effetto degli ammortamenti e dei decrementi dell'anno. Si registra quindi un incremento netto delle immobilizzazioni pari ad 199.033 euro.

Il totale attivo circolante presenta un incremento netto pari a 392.710 euro dovuto alla somma algebrica del valore delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione per 55.500 euro, dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo per 409.389 euro, del decremento delle rimanenze dei prodotti finiti per 51.208 euro e delle disponibilità liquide per 20.970 euro.

La voce ratei e risconti attivi presenta un decremento netto pari a 7.604 euro.

Si segnala che la consistenza dei crediti a fine esercizio si è sostanzialmente incrementata per effetto dell'iscrizione del maggior credito per il contributo ordinario *ex lege* n. 105/1984.

Stato Patrimoniale	31.12.2013	incrementi	decrementi	31.12.2014
Passivo e Netto				
A Patrimonio Netto				
I Fondo di dotazione	103.291	0	0	103.291
VII Altre Riserve				
- fondo per investimenti	2.234.434	348.348	0	2.582.782
- fondo beni di valore storico e oggetti d'arte	1	0	0	1
VIII Risultati portati a nuovo	-1.354.452	1.290	0	-1.353.162
IX Risultato dell'esercizio	1.291	352.234	0	353.525
Totale patrimonio netto (A)	984.565	701.872	0	1.686.437
B Fondi per Rischi ed Oneri	839.912	0	359.447	480.466
C Trattamento di Fine Rapporto	111.972	0	1.167	110.805
D Debiti				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.540.841	108.008	0	3.648.849
- esigibili oltre l'esercizio successivo	760.884	0	64.510	696.374
	4.301.725	108.008	64.510	4.345.223
E Ratei e Risconti	11.508	199.382	0	210.890
Totale Passivo e Netto	6.249.682	1.009.263	425.124	6.833.821

Il patrimonio netto varia per effetto dell'incremento netto del fondo per investimenti pari a 348.348 euro, dei risultati portati a nuovo per 1.290 euro e del risultato dell'esercizio pari a 352.234 euro.

Il patrimonio netto della Fondazione sul piano contabile comprende attualmente una valorizzazione meramente segnaletica dei beni di valore storico museale e oggetti d'arte conferiti senza considerare al momento i maggiori valori correnti in perizia.

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014

Il fondo per rischi e oneri ha avuto un decremento pari a 359.447 euro, i debiti esigibili entro l'esercizio successivo hanno subito un incremento pari a 108.008 euro, mentre i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo un decremento per 64.510 euro.

I ratei e risconti passivi presentano un incremento per 199.382 euro.

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014

Movimenti delle Immobilizzazioni

Si evidenziano nelle tabelle che seguono le specifiche relative al costo storico, acquisti, ammortamenti, riclassifiche, rivalutazioni, svalutazioni e valori residui per ciascuna voce delle immobilizzazioni della Fondazione.

immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono classificate nelle seguenti categorie:

- software
- altre immateriali

I movimenti sono così sintetizzati nella tabella che segue.

immobilizzazioni immateriali	Software	Altre Immateriali	totale
costo storico	146.776	9.153.540	9.300.316
rivalutazioni precedenti	-	-	-
svalutazioni precedenti	-	-	-
ammortamenti precedenti	118.802	8.244.086	8.362.888
valore all'inizio del periodo	27.974	909.454	937.428
acquisizioni dell'esercizio	32.358	291.475	323.833
spostamenti dell'esercizio	-	-	-
alienazioni dell'esercizio	-	-	-
rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-
svalutazioni dell'esercizio	-	-	-
ammortamenti dell'esercizio	15.381	376.255	391.636
valore a fine esercizio	44.951	824.674	869.625
rivalutazione totale	-	-	-

La categoria Altre Immateriali accoglie principalmente costi per migliorie riferite alle spese incrementative su beni di terzi in linea con il Principio Contabile n. 24 relativo alle immobilizzazioni immateriali emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili.

In particolare sono iscritte tra le Altre Immobilizzazioni Immateriali le spese di manutenzione straordinaria e le migliorie sull'immobile di proprietà del Comune di Milano aventi utilità pluriennale.

Tali costi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, e non tra le materiali, dal momento che non sono separabili dall'immobile e non possono avere una loro autonoma funzionalità; per quanto riguarda le diverse migliorie apportate all'immobile concesso in comodato dal Comune di Milano capitalizzate tra le immobilizzazioni immateriali, sono state ammortizzate sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute, stimata in 5 anni, per un

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014

periodo comunque prudenziale e inferiore alla possibile durata di utilizzo dell'immobile, anche sulla base dell'esperienza storica.

immobilizzazioni materiali

Si evidenzia che, a partire dall'esercizio 2009, si è deciso di iscrivere i Beni di valore storico museale e oggetti d'arte, seppure per un valore meramente simbolico di 1 euro, tra le immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono pertanto state classificate nelle seguenti macro categorie:

- impianti, attrezzature e macchinari
 - attrezzature e arredamento
 - macchine di proiezione e impianto sonoro
 - attrezzature generiche
 - attrezzature specifiche
 - impianti attrezzature e macchinari
- altri beni
 - macchine d'ufficio
 - macchine elettroniche ed elettriche
 - automezzi e mezzi di trasporto
 - macchine elettromeccaniche ed elettroniche
 - attrezzatura varia
- beni di valore storico museale e oggetti d'arte

impianti, attrezzature e macchinari	Attrezzature e Arredamento	Macchine di Proiezione e Impianto Sonoro	Attrezzature Generiche	Attrezzature Specifiche	Impianti, Attrezzature e Macchinari	totale
costo storico	3.199.190	170.470	87.209	689.491	2.041.750	6.188.109
rivalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-
svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-
ammortamenti precedenti	2.557.633	170.470	87.209	640.505	1.833.615	5.289.432
valore all'inizio del periodo	641.556	-	-	48.986	208.135	898.677
acquisizioni dell'esercizio	562.389	-	-	-	79.247	641.636
spostamenti dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
alienazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
ammortamenti dell'esercizio	273.038	-	-	30.241	74.972	378.251
valore a fine esercizio	930.907	-	-	18.745	212.410	1.162.063
rivalutazione totale	-	-	-	-	-	-

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014

altri beni materiali	Macchine d'Ufficio	Macchine Elettroniche ed Elettriche	Automezzi e Mezzi di Trasporto	Macchine Elettromeccaniche ed Elettroniche	Attrezzatura Varia	beni di valore storico museale e oggetti d'arte	totale
costo storico	274.470	851.288	45.634	222.505	75.918	1	1.469.816
rivalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-	-
svalutazioni precedenti	-	-	-	-	-	-	-
ammortamenti precedenti	274.470	812.197	32.674	222.505	75.918	-	1.417.764
valore all'inizio del periodo	-	39.091	12.960	-	-	1	52.052
acquisizioni dell'esercizio	-	21.932	-	-	-	-	21.932
spostamenti dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
alienazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
ammortamenti dell'esercizio	-	15.753	2.880	-	-	-	18.633
valore a fine esercizio	-	45.270	10.080	-	-	1	55.351
rivalutazione totale	-	-	-	-	-	-	-

Si segnala inoltre che nel 2014 la categoria delle immobilizzazioni in corso non evidenzia alcuna iscrizione ad inizio esercizio né movimentazione.

Riguardo i beni di valore storico museale degli oggetti d'arte e dei beni librari si segnala nel successivo prospetto il loro valore come risulta dalla perizia effettuata per la stima del patrimonio della Fondazione.

beni di valore storico museale e oggetti d'arte	collezioni storiche	oggetti d'arte	beni librari	totale
valore di stima	23.271.333	9.270.312	3.114.000	35.655.645

Il valore complessivo dei beni di valore storico museale e oggetti d'arte della Fondazione è pari a 35.655.645 euro, così come risulta agli atti della Fondazione. Come si è già riferito al momento tali beni sono iscritti unicamente in misura pari ad un valore segnaletico di 1 euro. Ai fini della valutazione della solidità patrimoniale della Fondazione si segnala che la loro iscrizione sulla base di tale perizia determinerebbe un incremento del valore del Patrimonio Netto della Fondazione pari a 35.655.645 euro.

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014

immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali in quanto costituite da somme di denaro versate a terzi a titolo di garanzia, indisponibili fino alla realizzazione della condizione sospensiva aventi natura di immobilizzazione.

In particolare i depositi cauzionali riguardano il contratto di fornitura di gas, il rilascio della licenza di esercizio officina elettrica di produzione da fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico), il contratto per il servizio taxi.

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014

Variazione intervenute nella consistenza delle altre voci dell'Attivo**rimanenze**

Le rimanenze comprendono la categoria dei lavori in corso su ordinazione e quella dei prodotti finiti.

I lavori in corso su ordinazione sono relativi ad una commessa in corso di durata inferiore all'anno iscritta secondo criterio della commessa completata. Ciò ha comportato la valutazione non in base al corrispettivo contrattuale previsto, bensì al costo sostenuto per la commessa con il riconoscimento dei ricavi di commessa e dell'utile di commessa che avverrà al completamento della stessa, ossia nel momento in cui le opere sono ultimate e consegnate o i servizi sono resi. Si tratta di un criterio che consente di avere il risultato della commessa determinato sulla base di dati consuntivi, anziché in base alla previsione dei ricavi da conseguire e dei costi da sostenere e che è prudenziale laddove non sia stimabile in misura attendibile il risultato della commessa fino alla sua ultimazione.

I prodotti finiti sono stati valutati al costo, in quanto è risultato inferiore al valore di mercato, usando il criterio del costo medio ponderato riferito alle categorie omogenee in cui risultano suddivisi i beni in rimanenza.

Detto criterio risponde peraltro ai criteri di prudenza e ai principi di valutazione di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile in ordine alla valutazione delle rimanenze e al minor valore fra quello di costo e quello corrente.

rimanenze	2014	2013	var.
lavori in corso su ordinazione			
commesse	55.500	0	55.500
subtotale	55.500	0	55.500
prodotti finiti			
prodotti editoriali	69.047	112.896	-43.849
merchandising	137.536	144.896	-7.360
subtotale	206.584	257.792	-51.208
totale rimanenze	262.084	257.792	4.292

Le rimanenze, pari a 262.084 euro, sono costituite da lavori in corso su ordinazione per 55.500 euro e da prodotti finiti (libri e prodotti di merchandising dello shop) per 206.584 euro.

crediti

I crediti contabilizzati nell'attivo circolante presentano un aumento pari a 409.389 euro e ammontano complessivamente a 4.275.224 euro. Ne fanno parte 723.950 euro per crediti verso clienti, 3.513.378 euro per contributi da ricevere, 10.573 euro per fatture da emettere e note di credito da ricevere, 11.561 euro per acconti e anticipazioni (fornitori), crediti tributari per 15.797 euro (IVA, IRAP, imposta sostitutiva TFR).

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014

crediti	2014	2013	variazione
clienti	1.038.221	961.339	76.882
fondo svalutazione crediti	-314.271	-306.850	-7.421
totale crediti commerciali	723.950	654.490	69.460
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	2.919.048	2.282.254	636.794
Comune di Milano	609.245	784.288	-175.043
C.C.I.A.A. di Milano	0	41.182	-41.182
Regione Lombardia	75.000	120.000	-45.000
altri contributi da ricevere di natura privata	95.000	25.000	70.000
fondo rischi su contributi da ricevere	-184.915	-114.963	-69.952
totale crediti da contributi	3.513.378	3.137.761	375.617
fatture da emettere e note di credito da ricevere	10.537	12.878	-2.341
acconti e anticipazioni	11.561	38.264	-26.702
crediti tributari	15.797	22.442	-6.645
totale altri crediti	37.895	73.584	-35.689
totale crediti	4.275.224	3.865.835	409.389

I crediti verso clienti, sono iscritti generalmente in contabilità al loro valore nominale; il loro valore è tuttavia adeguato a fine periodo ed esposto in bilancio al presumibile valore di realizzo pari a 723.950 euro, al netto del relativo fondo di svalutazione (314.271 euro). Nel fondo sono ricomprese le svalutazioni dei crediti determinate in relazione al grado di solvibilità dei singoli debitori, anche in funzione delle specifiche caratteristiche del rischio di credito sotteso, tenuto conto delle informazioni disponibili e considerando l'esperienza storica accumulata. A tal proposito si segnala che per la determinazione del fondo sono state analizzate le singole posizioni scadute.

Inoltre per tener conto di eventuali variazioni dei valori non ancora liquidati è iscritto un importo forfettario a fondo rischi calcolato sul monte contributi da ricevere (184.915 euro).

Il fondo svalutazione crediti sopra esposto, pari a 314.271 euro, riflette le rettifiche di valore operate per adeguarli al presumibile valore di realizzo ed è incrementato rispetto al 31 dicembre 2013 (incremento dell'anno pari a 7.421 euro) a copertura del rischio di inesigibilità di nuove posizioni creditorie.

disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2014 le disponibilità liquide ammontano a 186.895 euro che costituisce anche l'ammontare residuo delle anticipazioni effettuate dagli istituti di credito per un totale di 1.200.000 euro (posta iscritta nella voce D – debiti).

Le disponibilità liquide sono rappresentate da giacenze e disponibilità non soggette a vincoli o restrizioni d'impiego.

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014**ratei e risconti attivi**

La voce risconti attivi, pari a 19.263 euro, è dovuta al rinvio di poste minori su servizi vari (polizze assicurative, utenze, canoni), buoni pasto non utilizzati (11.167 euro) e per 4.670 euro al rinvio della quota di costo, di competenza dell'esercizio successivo, relativo alla commissione dovuta sulle fidejussioni collegate ai finanziamenti pluriennali ricevuti da Regione Lombardia (FRISL) e da Finlombarda (Fondo Rotazione). La determinazione di tale posta è avvenuta con il consenso del Collegio dei revisori dei conti.

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014

Variatione intervenute nella consistenza del Patrimonio Netto e delle altre voci del Passivo

Il Patrimonio Netto comprende:

- fondo di dotazione
- fondo per investimenti
- fondo beni di valore storico e oggetti d'arte
- risultato dell'esercizio precedente
- risultato dell'esercizio in corso

La tabella di seguito riportata ne evidenzia le movimentazioni:

movimentazioni del Patrimonio Netto	fondo di dotazione	fondo per investimenti	fondo beni di valore storico e oggetti d'arte	risultato di esercizio precedente	risultato di esercizio in corso	totale
all'inizio dell'esercizio precedente	103.291	2.101.313	1	-1.620.206	265.754	850.153
destinazione del risultato	0	0	0	265.754	-265.754	0
movimentazione	0	133.121	0	0	0	133.121
risultato dell'esercizio	0	0	0	0	1.291	1.291
alla chiusura dell'esercizio precedente	103.291	2.234.434	1	-1.354.452	1.291	984.565
destinazione del risultato	0	0	0	1.291	-1.291	0
movimentazione	0	348.348	0	0	0	348.348
risultato dell'esercizio	0	0	0	0	353.525	353.525
alla chiusura dell'esercizio in corso	103.291	2.582.782	1	-1.353.161	353.525	1.686.437

Si segnala la particolare natura del fondo per investimenti le cui variazioni non riflettono l'utilizzo del patrimonio della Fondazione ma riflettono il criterio contabile prudenziale seguito per determinare la competenza dei ricavi investiti in immobilizzazioni.

In particolare il fondo non costituisce una destinazione del Patrimonio ma la sua dinamica è associata alla movimentazione delle immobilizzazioni e ai relativi riflessi sul conto economico: si incrementa per effetto degli accantonamenti relativi agli investimenti effettuati nell'esercizio e si decrementa per l'ammortamento dello stock complessivo di immobilizzazioni iscritte in bilancio. Al 31 dicembre 2014 la consistenza del fondo è pari a 2.582.782 euro: ha subito un incremento netto pari a 348.348 euro dovuto alla somma algebrica dell'accantonamento dell'esercizio (posta iscritta in conto economico alla voce B 13 "altri accantonamenti") pari a 987.402 euro e del decremento per l'utilizzo (posta iscritta in conto economico alla voce A 5 "utilizzo fondo per investimenti") corrispondente alla quota di ammortamento annua relativa agli investimenti acquisiti attraverso gli accantonamenti al fondo (639.053 euro).

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del Passivo**fondo rischi e oneri**

Il Fondo rischi e oneri è pari a 480.466 euro, di seguito si evidenziano le movimentazioni:

movimentazione fondo rischi e oneri	2014
all'inizio dell'esercizio	839.912
accantonamenti	107.553
utilizzo	467.000
alla fine dell'esercizio	480.466

Il fondo rischi e oneri è di importo adeguato rispetto alle possibili controversie giudiziali in quanto esprime la migliore stima prudenziale dell'ammontare che la Fondazione razionalmente pagherebbe per estinguere le controversie in corso considerato il parere emesso dai suoi consulenti legali. Sulla base di un attento riesame del Fondo per verificarne la corretta misurazione alla data del bilancio e a seguito della chiusura di una controversia conclusasi nell'anno 2014 si è liberata una quota del fondo pari a 467.000 euro in eccedenza rispetto a quanto accantonato a copertura del relativo rischio negli esercizi precedenti: tale eccedenza è stata iscritta tra i proventi straordinari.

fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto ammonta a fine esercizio a 110.805 euro. Il Fondo è al netto dei versamenti effettuati presso il conto tesoreria INPS.

debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo, pari a 3.648.849 euro, presentano un incremento pari a 108.008 euro.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per 696.374 euro si riferiscono al finanziamento con rimborso ventennale della Regione Lombardia (FRISL), al netto della decima rata (44.209 euro) da rimborsare nell'esercizio successivo e a due finanziamenti con rimborso decennale del Fondo di Rotazione (bando 2010 e 2011), al netto delle rate (rispettivamente pari a 18.743 euro e 3.117 euro) da rimborsare nell'esercizio successivo.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione dei debiti.

debiti	2014	2013	variazione
banche	1.201.953	1.275.875	-73.922
fornitori	596.160	816.206	-220.046
retribuzioni	479.470	494.775	-15.305
previdenziali	323.691	305.293	18.398

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014

tributari	178.081	127.405	50.676
fatture da ricevere e note di credito da emettere	202.057	82.409	119.648
anticipi da clienti	559.699	329.945	229.754
Regione Lombardia - FRISL e Fondo di Rotazione	66.069	47.326	18.743
Collegio dei Revisori	41.668	61.606	-19.938
debiti esigibili entro l'esercizio successivo	3.648.849	3.540.841	108.008
Regione Lombardia - FRISL e Fondo di Rotazione	696.374	760.884	-64.510
debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	696.374	760.884	-64.510
totale debiti	4.345.223	4.301.725	43.498

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono pari a 3.648.849 euro e comprendono 1.201.953 euro per debiti a breve verso istituti di credito, 596.160 euro per debiti commerciali, debiti verso il personale dipendente 479.470 euro (incluso il valore delle retribuzioni relative al monte ferie maturato ma non goduto dal personale in forza per 167.427 euro), debiti verso enti previdenziali, assicurativi e fondi complementari per 323.691 euro, debiti tributari per 178.081 euro (ritenute IRPEF, addizionale comunale e regionale, TARI), 202.057 euro per fatture da ricevere e note di credito da emettere, 202.057 euro per anticipi ricevuta da clienti e partner, le rate FRISL e Fondo di Rotazione da rimborsare entro il mese di giugno dell'anno successivo per 66.069 euro e i debiti verso il Collegio dei Revisori, pari a 41.668 euro per i compensi e gettoni di presenza maturati a tutto il 2014 ma non ancora corrisposti.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per 696.374 euro riguardano finanziamenti a medio lungo termine (FRISL e Fondo di Rotazione).

ratei e risconti passivi

Il valore dei ratei passivi è pari a 3.053 euro. La voce risconti passivi ammonta a 207.837 euro di quote di ricavi incassati ma di competenza degli esercizi successivi.

La determinazione di tale posta è avvenuta con il consenso del Collegio dei revisori dei conti.

conti d'ordine

I conti d'ordine accolgono l'importo degli impegni nei confronti dei dipendenti per il TFR versato al Fondo tesoreria Inps: la Fondazione rimane responsabile verso i dipendenti per la corresponsione del TFR con diritto di rivalsa nei confronti dell'istituto previdenziale. L'importo di tale impegno alla chiusura dell'esercizio è pari a 1.055.190 euro.

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014

Valore della Produzione**ricavi delle vendite e delle prestazioni**

L'ammontare complessivo dei proventi di vendita e prestazioni risulta pari a 4.597.452 euro ed è composto dai proventi da attività propria (biglietteria e visite guidate ed altri servizi educativi) e da proventi da attività accessoria (organizzazione eventi, vendite da shop, partnership con aziende private) che beneficia comunque dei servizi della struttura museale.

1 Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	2014	2013	var.
biglietteria	1.686.937	1.559.950	126.987
visite guidate ed altri servizi educativi	553.910	553.889	21
centro congressi	996.387	938.854	57.533
mostre temporanee ed eventi	388.794	275.519	113.275
progetti educativi e formativi	6.223	20.700	- 14.477
prestiti, curatela, cessione diritti	102.015	76.490	25.525
merchandising e prodotti editoriali	235.465	250.710	- 15.245
partnership	627.722	948.165	- 320.443
Totale	4.597.452	4.624.277	- 26.825

variazioni delle rimanenze

Questa posta riguarda il valore della variazione delle rimanenze dei prodotti in vendita presso il negozio gestito direttamente dalla struttura della Fondazione e delle commesse in corso.

2 variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	2014	2013	var.
prodotti editoriali	- 43.848	- 6.571	- 37.277
merchandising	- 7.360	29.287	- 36.647
totale	- 51.208	22.716	- 73.924

3 variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2014	2013	var.
commesse	55.500	-	55.500
totale	55.500	-	55.500

altri ricavi e proventi

La voce Altri Ricavi e Proventi è suddivisa in Contributi in Conto Esercizio e Utilizzo Fondo per Investimenti.

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014

5 Altri ricavi e proventi	2014	2013	var.
contributi in conto esercizio	3.933.858	3.675.825	258.033
altri proventi	45.561	63.369	- 17.808
utilizzo fondo per investimenti	639.053	496.768	142.285
totale	4.618.471	4.235.962	382.509

La sottoclasse contributi in conto esercizio di competenza è costituita come da tabella che segue:

dettaglio contributi in conto esercizio	2014	2013	var.
contributi dei Partecipanti alla Fondazione	3.394.248	2.849.454	544.794
erogazioni liberali	254.364	64.648	189.716
contributi pubblici su progetti	247.410	721.400	- 473.990
tariffa incentivante GSE	37.836	40.323	- 2.487
totale	3.933.858	3.675.825	258.033

Di seguito è rappresentata la composizione dei contributi per il funzionamento:

dettaglio contributi dei Partecipanti per il funzionamento	2014	2013	var.
contributo ordinario dello Stato legge 105/84	1.276.048	631.254	644.794
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca legge 6/2000	1.610.000	1.610.000	0
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	0	0	0
Regione Lombardia	0	0	0
Comune di Milano	258.200	258.200	0
C.C.I.A.A. di Milano	250.000	350.000	- 100.000
totale	3.394.248	2.849.454	544.794

Si segnala che il contributo ordinario dello Stato di competenza dell'esercizio in questione (di cui alla legge n. 105 del 1984 ed a valere sul cap. 1261 del MIUR) iscritto tra i contributi in conto esercizio non è stato ancora erogato. Lo schema di decreto ministeriale recante il riparto dello stanziamento iscritto nel capitolo 1261 è stato approvato dalle commissioni parlamentari nel mese di febbraio 2015.

Pure il contributo tabellare *ex lege* 6/2000 relativo all'esercizio 2014 non è stato ancora erogato. Infine anche il contributo del Comune di Milano iscritto in bilancio non è stato ancora erogato ma risulta deliberato dalla giunta comunale.

Infine la sottoclasse Utilizzo fondo per investimenti è costituita dall'impiego del relativo fondo per 639.053 euro determinato in misura corrispondente all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono i fondi accantonati.

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014

Costi della Produzione**materie di consumo**

Questo costo ammonta a 242.486 euro e riguarda le spese per acquisti di materiali di consumo (cancelleria, funzionamento laboratori, materiali per manutenzioni in economia, pulizie, ecc.), prodotti destinati alla vendita (merchandising e prodotti editoriali), attrezzature di valore inferiore a 516 euro, uniformi per il personale.

oneri per servizi

Questa posta accoglie le spese connesse al funzionamento della Fondazione che ammontano a 1.959.957 euro. L'evidenziazione degli stessi è avvenuta tenendo presente il principio della competenza economica.

Nella voce oneri per servizi le principali voci di spesa sono le seguenti:

- utenze: energia elettrica, gas, acqua, spese telefoniche, spese per connettività, servizi *hosting* sito web museo, ecc.
- fornitura di servizi: assicurazioni, buoni pasto, riproduzioni esterne, inserzioni e servizi pubblicitari, spese per spedizioni, servizio di accoglienza, guardiania, pulizia, facchinaggio e movimentazioni, service audio-video, catering, allestimento mostre, commissioni bancarie, servizi monitoraggio e abbonamenti stampa, ecc.
- servizi esterni per la gestione dei locali Museo, magazzini e depositi: servizi di pulizia, per lo smaltimento rifiuti, movimentazioni, manutenzioni immobile, attrezzature e impianti (climatizzazione, ascensori, impianti sollevamento e movimentazione, impianti e presidi antincendio), ecc.
- corrispettivi per prestazioni professionali in materia fiscale, legale, amministrativa e contrattuale: si tratta di prestazioni cui la Fondazione non potrebbe autonomamente far fronte, non disponendo di un proprio ufficio legale e fiscale; in particolare si segnala che la maggior frequenza di accordi di sponsorizzazione, di partenariato e di commessa per specifici progetti (es. contratto per la realizzazione della mostra presso sito EXPO 2015 per conto di Confindustria) richiedono sempre più competenze specialistiche di tipo pubblicistico e contrattualistico non presenti all'interno della struttura organizzativa della Fondazione; in considerazione della sempre maggior rilevanza si è inteso iniziare a dare evidenza della ripartizione dell'attività di consulenza dedicata a specifiche commesse;
- assistenza giudiziale (amministrativo, civile, lavoro): la Fondazione si avvale di Avvocati del Libero Foro per la rappresentanza e la difesa in giudizio; l'incremento rispetto all'anno precedente deriva essenzialmente dalle spese necessarie per la chiusura di un contenzioso lavoristico con un ex collaboratore coordinato e continuativo;
- nell'anno 2014 è stato affidato l'incarico per la redazione del modello di organizzazione e gestione della Fondazione ex d.lgs. n. 231/01;
- sono riclassificate tra gli oneri per servizi anche le spese notarili (procure, registrazione atti, donazioni) e le spese per la registrazione dei marchi della Fondazione;
- prestazioni di servizio per elaborazione paghe e contributi: la Fondazione non dispone di un ufficio all'interno della propria struttura organizzativa per l'elaborazione delle paghe ma si avvale di uno studio esterno;